

## Decreto Direttoriale

**Bando di Selezione Pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di collaborazione individuale, per lo svolgimento di una indagine qualitativa tramite interviste in profondità e focus group da somministrare a operatori e responsabili di comunità di accoglienza nell'ambito del progetto “La devianza minorile: studio sulla recidiva nei percorsi penali dei minorenni autori di reato attraverso l'applicazione della ‘messa alla prova’ come strumento di politica di reinserimento sociale del minore, alternativo a percorsi giudiziari tradizionali. Analisi delle criticità connesse ai programmi ‘rieducativi’ e ai modelli di trattamento”- Responsabile Scientifica Prof.ssa Franca Garreffa– DD 220/2025 del 27/10/2025**

### Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPES)

**VISTO** lo Statuto dell’Università della Calabria;

**VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità dell’Università della Calabria;

**VISTO** il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all’Università della Calabria;

**VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

**VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria;

**VISTO** il DR 498 del 30/05/2024 - Avviso pubblico a valere sul DM MUR 737/2021 per la presentazione di progetti di cui al Regolamento di Ateneo per il Fondo a sostegno della ricerca nelle aree disciplinari “sociali e umanistiche”;

**ATTESO** che con nota del 05/09/2025 il Rettore ha demandato ai singoli Dipartimenti interessati la selezione in autonomia delle proposte più meritevoli di finanziamento;

**VISTO** l’Avviso per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sostegno della Ricerca nelle aree disciplinari “sociali e umanistiche”- 2025, inviato il 25 settembre 2025 dal Direttore del Dipartimento a tutto il corpo docente e ricercatore interessato;

**VISTO** il DD 220/2025 del 27/10/2025 con cui è stato approvato il progetto “La devianza minorile: studio sulla recidiva nei percorsi penali dei minorenni autori di reato attraverso l'applicazione della ‘messa alla prova’ come strumento di politica di reinserimento sociale del minore, alternativo a percorsi giudiziari tradizionali. Analisi delle criticità connesse ai programmi ‘rieducativi’ e ai modelli di trattamento”, Responsabile Scientifica prof.ssa Franca Garreffa;

**VISTA** la nota prot. n. 269702 del 25.11.2025, con cui la prof.ssa Franca Garreffa ha manifestato la necessità di attivare la procedura prevista per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di collaborazione individuale, per lo svolgimento di una indagine qualitativa tramite interviste in profondità e focus group da somministrare a operatori e responsabili di comunità di accoglienza nell’ambito del progetto “La devianza minorile: studio sulla recidiva nei percorsi penali dei minorenni autori di reato attraverso l'applicazione della ‘messa alla prova’ come strumento di politica di reinserimento sociale del minore, alternativo a percorsi giudiziari tradizionali. Analisi delle criticità connesse ai programmi ‘rieducativi’ e ai modelli di trattamento”, di cui la prof.ssa Franca Garreffa è Responsabile

Scientifica;

**VISTO** l'Avviso di interpello interno Determina dirigenziale RU 431/2025 del 26.11.2025, con scadenza 4 dicembre 2025, finalizzato a verificare la presenza di personale tecnico- amministrativo, in possesso delle necessarie competenze per lo svolgimento delle attività ivi indicate;

**CONSIDERATO** che il succitato interpello è andato deserto;

**ACCERTATA** l'esistenza della copertura finanziaria per un importo complessivo di € 3.000,00 (tremila euro), comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'amministrazione, nell'ambito del Progetto "La devianza minorile: studio sulla recidiva nei percorsi penali dei minorenni autori di reato attraverso l'applicazione della 'messa alla prova' come strumento di politica di reinserimento sociale del minore, alternativo a percorsi giudiziari tradizionali. Analisi delle criticità connesse ai programmi 'rieducativi' e ai modelli di trattamento" – Fondo sostegno aree sociali e umanistiche (bando DR 498/2024), di cui è Responsabile Scientifica la prof.ssa Franca Garreffa;

**RITENUTO** necessario ricorrere temporaneamente a elevate professionalità esterne per lo svolgimento delle attività di cui sopra alle quali non si può far fronte con il personale in servizio;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere in merito

## DECRETA

### ART. 1 - Oggetto della selezione pubblica

È emanato nel testo che segue il Bando di Selezione Pubblica, per valutazione comparativa dei titoli dichiarati e dei curricula presentati e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, ad esperti/e nell'ambito del Progetto "La devianza minorile: studio sulla recidiva nei percorsi penali dei minorenni autori di reato attraverso l'applicazione della 'messa alla prova' come strumento di politica di reinserimento sociale del minore, alternativo a percorsi giudiziari tradizionali. Analisi delle criticità connesse ai programmi 'rieducativi' e ai modelli di trattamento" da espletarsi nell'arco di 3 (tre) mesi, per un importo pari a € 3.000,00.

Per l'incarico messo a bando sono richieste le seguenti competenze:

- Competenze specifiche e altamente qualificate in metodologia e tecnica della ricerca sociale, esperienza nella conduzione e analisi di interviste, conoscenza approfondita delle diverse modalità di punire nell'ambito della legislazione minorile e uso di strumenti di valutazione (con indicatori appropriati e interviste qualitative) del rendimento delle azioni di messa alla prova e degli interventi operati dalle comunità di accoglienza.

### ART. 2 – Durata, corrispettivo e modalità di erogazione

Per il suddetto incarico, della durata di 3 (tre) mesi, è previsto un costo complessivo lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del/la percepiente pari a € 3.000,00.

Il compenso corrisposto al/alla vincitore/trice, decurtato degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, sarà assoggettato al regime fiscale connesso alla posizione giuridica dello/a stesso/a.

Il suddetto importo sarà erogato nelle modalità indicate nel relativo contratto.

L'affidamento dell'incarico non comporterà alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente né costituirà titolo alcuno per eventuali assunzioni in ruolo presso questa Università.

### ART. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico in Sociologia, Scienze Politiche e Sociali, Giurisprudenza;
- Esperienza di ricerca sociale/o aver svolto attività sulle tematiche della detenzione e conoscenza diretta dei luoghi di privazione della libertà intramuraria (tutoraggio didattico, ricerca, attività di volontariato etc.)

Titoli valutabili:

- Voto di laurea
- Esperienza di ricerca
- Conoscenza diretta del carcere

Ulteriori requisiti richiesti per la selezione:

- cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre:
  - i familiari dei/delle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- idoneità fisica necessaria a svolgere l'attività prevista;
- godimento dei diritti civili e politici;
- maggiore età;
- non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

I requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 1 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei/delle candidati/e dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è impegnato a promuovere e garantire politiche di inclusione. Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001.

#### ART. 4 - Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione (allegato A), redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, dovrà pervenire, unitamente alla restante documentazione di seguito richiesta, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 3 febbraio 2026**, in una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Università della Calabria, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Settore Ricerca, Ponte P. Bucci, Cubo 0B primo piano, 87036, Arcavacata di Rende (CS);
- per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **dipartimento.spes@pec.unical.it** Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata, in unico file in formato PDF, la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il **termine perentorio delle ore 12:00 del 3 febbraio 2026**, per le domande spedite a mezzo raccomandata A/R non farà fede il timbro postale di spedizione ma quello di accettazione dell'ufficio competente di Ateneo.

Sul plico contenente la domanda e nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportata la dicitura **Selezione n. 1 (uno) incarico di collaborazione individuale “La devianza minorile”- Bando DISPES Prof.ssa Garreffa.**

Nel caso in cui, in prossimità della scadenza del bando, non dovessero essere pervenute domande, il Direttore del DISPeS potrà provvedere con proprio decreto alla proroga dei termini di presentazione delle domande.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- il proprio cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai/alle cittadini/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre, i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- il codice fiscale (i/le cittadini/e stranieri/e, qualora vincitori/trici della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- la residenza con l'indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale;
- il recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica, domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti/e ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando, indicando lo stesso, nonché la data, il luogo del conseguimento ed il voto. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto nonché gli estremi del provvedimento della dichiarazione di equipollenza;
- di essere in possesso degli altri requisiti richiesti all'articolo 3 del presente bando di selezione pubblica;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica necessaria allo svolgimento dell'incarico.

Gli/Le aspiranti alla selezione dovranno altresì dichiarare:

- di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione pubblica o privata;
- di essere/non essere iscritto/a a una cassa di previdenza obbligatoria;
- di essere/non essere lavoratore/trice autonomo/a e (qualora autonomo/a):
  - di svolgere abitualmente la professione di cui all'albo professionale;
  - di essere/non essere titolare di partita IVA;
  - che la materia oggetto della selezione è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente. Gli/Le aspiranti dipendenti di Amministrazioni pubbliche, qualora vincitori/trici della selezione, dovranno produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della stipula del contratto.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma

del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il regolamento citato in premessa.

Ogni variazione inerente la procedura sarà pubblicata mediante avviso sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, nella pagina dedicata al presente bando.

#### Art. 5 - Documentazione richiesta

Alla domanda (Allegato A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- il curriculum scientifico e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto dal/dalla candidato/a;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 art 47 D.P.R. N.445/00) - Allegato B - relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la selezione sia eventuali altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione; per favorire l'acquisizione d'ufficio, per come previsto dall'art.15 D.lgs. 183/2011, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, è richiesto all'interessato/a di fornire tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
- i titoli scientifici, le pubblicazioni e altri titoli che il/la candidato/a ritenga utile ai fini della valutazione;
- elenco datato e sottoscritto di tutti i titoli dichiarati, dei titoli scientifici e pubblicazioni indicate con tutti i riferimenti necessari ad una corretta individuazione e valutazione.

#### ART. 6 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice verrà nominata con successivo Decreto del Direttore di Dipartimento nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. La nomina è resa pubblica sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di "Concorsi/Selezioni Pubbliche" all'indirizzo: [https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874\\_tc-5\\_concorsiselezioni-pubbliche.html](https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsiselezioni-pubbliche.html).

#### ART. 7 -Modalità della selezione

La selezione volta ad accertare le competenze richieste all'Art. 1 avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli e dei curricula presentati e colloquio.

Ai fini del conferimento dell'incarico, saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi, che dovranno quindi essere chiaramente desumibili dal curriculum formativo e professionale presentato:

- Laurea Magistrale o a ciclo unico in Sociologia, Scienze Politiche e Sociali, Giurisprudenza;
- Esperienza di ricerca sociale/o aver svolto attività sulle tematiche oggetto del bando.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Conoscenza delle tecniche di indagine qualitativa e metodologia della ricerca sociale nonché analisi dei materiali, competenze informatiche e dei programmi di trascrizione delle interviste.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione, ai fini della valutazione globale, un massimo di 100 punti così suddivisi:

- Valutazione titoli fino a un massimo di 60 punti così distribuiti:

- a. Laurea punti 20/60
  - 20 punti per votazione 110L
  - 12 punti per votazione 110
  - 6 punti per votazione 105-109
  - 2 punti per votazione 90-104
- b. Esperienze di ricerca punti 20/60
- c. Conoscenza diretta del carcere punti 20/60

- colloquio fino ad un massimo di punti 40.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- a. Devianza minorile
- b. Differenti misure previste nell'ambito del codice del processo penale minorile (DPR 448/1988) e in particolar modo della misura di probation della sospensione del processo con Messa alla Prova (MAP)
- c. Metodi e tecniche della ricerca sociale

*Il punteggio minimo per superare la valutazione titoli è pari a 36/60.*

*Il punteggio minimo per superare il colloquio è pari a 24/40.*

**Il punteggio minimo per il raggiungimento dell'idoneità è pari a 60/100.**

Il colloquio verterà a verificare il possesso dei requisiti necessari per l'espletamento delle attività oggetto del presente bando.

Il colloquio si terrà giorno **17 febbraio 2026, ore 12:00** presso l'Aula Arrighi del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Cubo 0B – piano terra.

La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva ed ai soggetti candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito.

Saranno collocati utilmente in graduatoria le candidate e i candidati che avranno raggiunto un punteggio totale di almeno 60/100 (sommando il punteggio ottenuto alla valutazione dei titoli a quello del colloquio).

I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito <https://unical.portaleamministrazione透明.it>.

Per i propri lavori, la Commissione redigerà appositi verbali contenenti, tra l'altro, i criteri di valutazione, il punteggio complessivo attribuito a ciascun soggetto candidato, nonché la graduatoria di merito. La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile.

L'Università si riserva il diritto in ogni tempo di verificare la veridicità della documentazione prodotta.

### **ART. 8 - Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito**

Al termine dei lavori, la Commissione stila la graduatoria di merito, in ordine decrescente, secondo la valutazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a. Ai sensi della normativa vigente, a parità di merito avrà la precedenza il/la candidato/a più giovane di età. La graduatoria di merito sarà utilizzata, in caso di rinuncia dell'assegnatario/a, di mancata accettazione del contratto o di dimissioni al fine del conferimento dell'incarico al/la candidato/a collocato/a in posizione immediatamente successiva secondo l'ordine di graduatoria.

Gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità alla suddetta graduatoria, la stessa sarà affissa, contestualmente al decreto di approvazione degli atti, sul sito web di Ateneo e sul sito web del Dipartimento, secondo le modalità di cui all'art. 11.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

### **ART. 9 - Conferimento dell'incarico, trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo**

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto di prestazione d'opera di diritto privato con il quale sarà obbligato/a a fornire l'attività di cui al presente bando.

Il contratto verrà stipulato, con il Direttore del Dipartimento e non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli di questa Università.

L'incarico non potrà essere conferito ad un soggetto che sia titolare, contemporaneamente, di altro contratto presso l'Università della Calabria, stipulato a seguito di bandi emanati ai sensi del *Regolamento per l'affidamento di lavoro autonomo a personale esterno all'Ateneo* richiamato in premessa.

Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti. Il/La vincitore/trice è tenuto/a ad osservare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università della Calabria.

La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce clausola di risoluzione del contratto.

Il regime fiscale al quale verrà assoggettato il contratto stipulato è strettamente connesso alla posizione giuridica del/della vincitore/trice. Qualora il/la vincitore/trice non svolga un'attività abituale e preminente strettamente connessa alla prestazione alla quale si obbliga con il contratto di cui al presente bando, il regime fiscale, previdenziale e assicurativo sarà quello previsto dalla vigente normativa (art. 50 – comma 1, lett. c bis del D.P.R. n. 917/86; Legge n. 335/95; art. 5 del D.lgs. n. 38/2000). Qualora il/la vincitore/trice sia un lavoratore autonomo che svolge un'attività abituale e preminente strettamente connessa alla prestazione alla quale si obbliga con il contratto di cui al presente bando, lo stesso sarà obbligato, in quanto titolare di partita IVA, ad emettere regolare fattura e l'Ateneo avrà il solo obbligo di adempire, in qualità di sostituto d'imposta, al versamento all'Erario delle ritenute d'acconto I.R.P.E.F., senza porre in essere alcun adempimento previdenziale ed assistenziale, (Art. 53 – comma 1, del D.P.R. 917/86).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento citato nelle premesse.

I/le vincitori/trici cittadini/e extracomunitari, in possesso di titoli di studio rilasciati da autorità estere, dovranno produrre lo stesso in copia autentica tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore.

#### ART. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati dall'Università della Calabria nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, RGPD) e per le finalità di gestione della selezione.

Il trattamento dei dati personali, per il/la vincitore/trice della selezione, proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti le attività contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli/Le interessati/e possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 e 18 del RGPD, scrivendo al Titolare del trattamento, al competente Referente per la protezione dei dati o al Responsabile della protezione dei dati. A integrazione del presente bando si rinvia all'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del RGPD, presente sul portale d'Ateneo, sezione Privacy.

#### ART. 11 - Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241, la responsabile del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è la dott.ssa Ernesta Panza, tel. 0984 492507, e-mail: [ernesta.panza@unical.it](mailto:ernesta.panza@unical.it) in servizio presso il Settore Ricerca, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul sito web del Dipartimento: [dispes.unical.it](http://dispes.unical.it)
- pubblicazione sul sito web di Ateneo, [unical.portaleamministrazionetrasparente.it](http://unical.portaleamministrazionetrasparente.it) (sezione Concorsi/Selezioni Pubbliche)
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, [titulus-unical.cineca.it/albo/](http://titulus-unical.cineca.it/albo/)

Il Direttore  
(prof. Ercole Giap Parini)